



FREEDMAN, IL BROKER VA ALLA GUERRA

FRANCO BOLELLI

Prima giovane broker d'assalto nella City londinese, poi soldato e cittadino israeliano quando tutto in Borsa cominciava a precipitare, Seth Freedman torna da giornalista ai luoghi e agli amici della finanza d'assalto per scrivere questo *La grande baldoria* (pubblicato da Isbn). Quegli anni fra hedge fund e cocaina,

FRONTIERE

Freedman non li rivisita né con moralismo né

con compiacimento: mette piuttosto a fuoco con estrema lucidità che quella bolla non è soltanto finanziaria e speculativa ma anche se non soprattutto comportamentale, ed è esplosa senza disintegrare i compulsivi, assuefacenti ingredienti di base: eccitazione ansiosa, senso di euforica fiducia pronto a sgretolarsi quando i conti vanno in rosso. L'economia vista dalla parte della psicopatologia.